



**Settore A1812B
Infrastrutture Strategiche**



Premessa

Il Settore Infrastrutture Strategiche, svolge un ruolo fondamentale all'interno della struttura regionale, focalizzando la propria attività sullo sviluppo infrastrutturale, principalmente ferroviario e stradale della Regione Piemonte, con inevitabili ricadute sull'intera rete nazionale di comunicazione e, a fronte della posizione geografica a ridosso dei confini, con risvolti anche a livello internazionale.

Il processo di globalizzazione e di creazione di un' "Europa" unita ed interconnessa determina una sempre crescente necessità di collegamenti che facilitino e velocizzino il transito di persone e cose tra le diverse nazioni, al cui fulcro si colloca la Regione Piemonte quale crocevia di assi viari e ferroviari, nord-sud ed est-ovest, di primaria importanza.

Alla gestione degli iter autorizzativi e alla supervisione delle relative fasi attuative di queste infrastrutture sovrintende il settore, nella duplice veste di ufficio regionale di raccordo dei diversi settori dell'Ente (a vario titolo interessati dalle singole opere) e di interlocutore con i soggetti esterni (pubblici e privati) – attori/ideatori o promotori dei diversi interventi.

Ad esso sono demandati compiti organizzativi e gestionali che spaziano dalle materie prettamente tecniche a quelle amministrative, legislative, economiche e giuridiche con conseguente necessità di un continuo aggiornamento multidisciplinare del personale impegnato, al fine di garantire un sempre elevato livello professionale dei funzionari addetti alle istruttorie.

Alla complessità delle opere corrisponde una pluralità di soggetti coinvolti, differenti tra loro per natura, ruolo ed interessi rappresentati, a cui il settore deve saper fornire risposte puntuali e personalizzate, gestendo appieno il delicato ruolo che riveste di raccordo tra Istituzioni pubbliche internazionali, nazionali e locali e soggetti privati: società, enti gestori, imprenditori, stakeholders e cittadini.

Questo lavoro di mediazione, imprescindibile per la corretta e fruttuosa gestione degli iter autorizzativi delle opere, impone oltre alle competenze professionali specifiche delle materie trattate buone capacità relazionali e negoziali, da spendere in una prolungata e gravosa attività (spesso non nota e quindi non riconosciuta) che si articola su vari livelli e attraverso strumenti differenziati, tra i quali tavoli tecnici e conferenze, atti al coinvolgimento delle parti, alla spiegazione delle tematiche oggetto di disaccordo fino alla presentazione di alternative/soluzioni alle problematiche in essere e al bilanciamento tra gli interessi rappresentati.

Responsabile del Settore Infrastrutture Strategiche dal 2015 è l'Arch. Riccardo Lorizzo coadiuvato da quattro funzionari tecnici (Cesarina Ferraris, Elena Francesca Maria Galli, Alberto Di Pane) e tre funzionari amministrativi (Maria Grazia Coppola, Maria Di Mundo, Rosaria Scalisi). Dal primo luglio 2024 è stato inserito nell'organico un nuovo funzionario tecnico (Andrea Picco).

Di seguito, una disamina dei più rilevanti interventi infrastrutturali di competenza del Settore e il relativo stato di avanzamento al 2024.

Autostrada Asti-Cuneo

La Regione Piemonte con DGR n.15-7557 del 16/10/2023 ha manifestato, ai sensi del DPR 383/1994, favorevole volontà di Intesa Stato-Regione per la localizzazione dell'opera.

In sede di Conferenza di Servizi il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali in qualità di condente con nota n. 28881 del 7 novembre 2021, ha espresso l'accogliabilità delle opere di adduzione e collegamento pertinenti al lotto 2.6a (Roddi-Cherasco) dell'autostrada Asti-Cuneo, che ammontano a circa 43 milioni di euro. La Conferenza dei Servizi si è conclusa con esito favorevole, dichiarando perfezionata l'intesa Stato-Regione Piemonte, sul procedimento di localizzazione dell'opera, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994. Infine con Decreto Direttoriale MIT n. 16678 del 24 novembre 2023, è stata adottata la determinazione di conclusione positiva della conferenza ed accertato il perfezionamento del procedimento dell'intesa Stato - Regione Piemonte per la localizzazione dell'opera.

Le opere di adduzione e collegamento (complementari) al lotto 2.6 accolte in sede di CdS ministeriale:

1. Adeguamento SP7: Tratto Roddi - svincolo Alba-ovest - rotatoria ospedale Verduno – Pollenzo. Adeguamento di viabilità esistente: stima presunta: 5.000.000 di euro
2. Piste ciclabili (Alba-Ospedale Verduno-Bra). Realizzazione di nuove piste ciclabili. stima presunta: 2.000.000 di euro.
3. Interconnessione A33 con SS 61 in Comune di Cherasco. Realizzazione di nuovo svincolo, stima presunta: 5.000.000 di euro
4. Variante SP7 in località Molino di Verduno. Realizzazione di nuova viabilità e di un nuovo ponte sul canale Erga, stima presunta: 2.250.000 di euro.
5. Variante di Pollenzo e Via Nogaris. Realizzazione di nuova viabilità; stima presunta 4.599.800 di euro
6. SP7 Nuovo ponte sul Tanaro (Comune di Verduno). Realizzazione di nuovo ponte sul Tanaro, stima presunta: 18.000.000 di euro.
7. Percorso ciclopedonale (Pollenzo-Ospedale Verduno-Verduno) che utilizzi le strutture del ponte Carlo Albertino. Realizzazione di nuove piste ciclabili e restauro dei due piloni esistenti dell'ex ponte storico Albertino. stima presunta: 5.300.000 di euro.
8. Predisposizione delle opere idrauliche necessarie allo smaltimento delle acque provenienti dall'ospedale di Verduno. stima presunta: 500.000 euro.
9. Predisposizione opere idrauliche per continuità reticolo irriguo superficiale in zona "La cascata" (Verduno) stima presunta: 500.000 euro.

In data 12 febbraio 2024 il Settore Infrastrutture Strategiche ha chiuso la procedura di Verifica di ottemperanza delle prescrizioni contenute nel Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Settore coordina i lavori del Comitato di Supporto alla realizzazione dell'Autostrada Asti-Cuneo che hanno riguardato le problematiche dell'infrastruttura autostradale, quali: il passaggio dei mezzi agricoli sulla Tangenziale di Alba, la definizione della convenzione tra gli attuali gestori-proprietari e la futura gestione della società Asti-Cuneo SpA, l'esclusione dal pedaggio per chi percorre ed esce negli svincoli della Tangenziale di Alba, la definizione del quadro delle compensazioni/opere complementari richieste dalle amministrazioni locali.

Per quanto riguarda la Tangenziale di Alba, attualmente non gestita dalla società concessionaria, è in corso di definizione la convenzione che ne consentirà la piena gestione da parte della stessa concessionaria. Si è inoltre delineato con il Ministero delle Infrastrutture e gli attuali Enti gestori (ANAS, Provincia di Cuneo, Città di Alba) la possibilità di un passaggio delle attività sia di manutenzione ordinaria che straordinaria in capo al concessionario.

Il 30 luglio 2024 la concessionaria ha presentato le integrazioni progettuali richieste dal Ministero della Cultura in ambito del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale.

Autostrada Torino-Milano

Continua il monitoraggio della realizzazione e delle rendicontazioni degli Enti sottoscrittori delle convenzioni con SATAP SpA, per i seguenti interventi compensativi: Progetto nella ZSC della Valle del Ticino piemontese, Parco delle Lame del Sesia, percorso ciclopedonale, Progetto per l'Area protetta del Rio Druma, Consorzio della Baraggia Biellese e Vercellese.

Pedemontana, Lotto Masserano-Ghemme

La tratta Masserano-Ghemme di circa 13.7 km è parte di un più ampio progetto denominato Pedemontana Piemontese oggetto di revisione e ridimensionamento. L'infrastruttura garantirà un collegamento diretto tra Biella e il sistema autostradale nazionale, tramite la connessione tra la SP 142 a Masserano e l'autostrada A26 Genova – Gravellona, in prossimità dell'abitato di Ghemme.

Il costo dell'opera da Contratto di Programma ANAS aggiornato a dicembre 2022 è pari a 384,452 Mln di euro, di cui 79.550 Mln di euro dal Decreto Sblocca Italia (D.L. 133/2014), 124.700 Mln di euro dai fondi FSC 2014-2020 (Del. CIPE 54/2016), 180.202.760 Mln di euro dall'Atto aggiuntivo 2022 al Contratto di Programma Anas 2016-2020.

Il progetto esecutivo sarà consegnato da ANAS SpA all'impresa esecutrice tra la fine di settembre e ottobre 2024, che ha tre mesi di tempo per la redazione, sono già state effettuate le indagini archeologiche e la bonifica bellica. Per la realizzazione di tutte le opere sono previsti circa quattro anni di lavori.

Tunnel autostradale del Frejus

Il progetto prevede la realizzazione di una galleria in affiancamento all'attuale galleria esistente per una lunghezza di 12,87 chilometri, con una sola corsia di marcia, nel senso Italia-Francia. Le opere civili sono in corso di completamento lato Italia e riguardano esclusivamente i by-pass pedonali e carrabili di comunicazione fra la nuova galleria (già completata) ed il Tunnel esistente. Attualmente i lavori stanno interessando anche le opere sul piazzale lato Italia funzionali all'apertura al transito della galleria.

Tunnel ferroviario del Frejus

Nel mese di settembre 2024 si sono tenute due riunioni, una di tipo tecnico e l'altra di aggiornamento sullo stato di avanzamento dell'opera a seguito della frana che ha interessato la galleria e la tratta ferroviaria situate nel versante francese. Nella riunione tecnica è stato redatto il piano di soccorso binazionale per definire le azioni di coordinamento dei soccorsi tra i due stati. Redatto congiuntamente dalle Prefetture di Torino e della Savoia con la collaborazione delle società ferroviarie italiane e francesi gestori dell'infrastruttura, i servizi di soccorso, di polizia e gendarmeria. Per quanto riguarda la riunione sullo stato di avanzamento dei lavori di rimozione della frana del versante francese, la delegazione francese della CIG, ha dichiarato che i lavori di rimozione sono attualmente in corso e procedono senza intoppi con previsione della messa in sicurezza del versante entro la fine del 2024 e riapertura nella primavera del 2025.

Nuovo tunnel stradale del Col di Tenda

Le difficoltà incontrate nella realizzazione del nuovo tunnel, gli incrementi di costo delle lavorazioni e i ritardi accumulati rispetto ai tempi di conclusione previsti, hanno portato alla necessità di modifiche progettuali. L'attuale crono-programma dei lavori prevede il completamento e l'attrezzaggio della nuova canna, con senso di marcia mono-direzionale, entro novembre 2024, e il rinvio dell'alesaggio della canna storica e della sistemazione finale della viabilità ad un nuovo appalto.

Le numerose istanze di approfondimento delle problematiche derivanti dall'attuale soluzione progettuale, espresse dalle popolazioni territorialmente interessate in plurime occasioni, quali manifestazioni, sopralluoghi in cantiere, articoli di giornale e riunioni tenutesi presso la Prefettura di Cuneo hanno portato ad avviare una ricerca per valutare la possibilità di una circolazione bi-direzionale del traffico veicolare nella nuova galleria in corso di realizzazione, pur garantendo il pieno rispetto delle normative tecniche di riferimento. Con DGR 12-8605 del 20 maggio 2024 Regione Piemonte ha espresso l'indirizzo per l'acquisizione di una verifica di fattibilità del regime di circolazione bi-direzionale del traffico veicolare per la nuova Galleria del Tenda.

Nel mese di giugno 2024 è stato affidato dalla Regione Piemonte al Politecnico di Torino, mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo 36/2023, un servizio di supporto specialistico nell'ambito del progetto della nuova Galleria del Tenda per la verifica di fattibilità del regime di circolazione bi-direzionale del traffico veicolare. Le risultanze dello studio commissionato al Politecnico saranno disponibili presumibilmente nell'ultimo trimestre del 2024.

A seguito della riunione del Gruppo di Monitoraggio sul Tenda avvenuta presso la sede della Prefettura di Cuneo in data 11 luglio 2024 è stato dichiarato dal Commissario Straordinario dell'opera che, a conclusione dell'intervento il traffico veicolare del tunnel sarà a senso unico alternato e le previsioni di completamento rispetteranno le seguenti tempistiche:

- 1) Completamento del Ponte sul Cà – entro fine settembre 2024;
- 2) Opere civili della galleria – entro fine ottobre 2024;
- 3) Completamento dotazione impiantistica galleria – entro il 15 novembre 2024.

Linea Metro 1 – Metropolitana di Torino

Tratta Fermi – Cascine Vica: reperimento coperture finanziarie

Il Settore effettua un monitoraggio sulla realizzazione del progetto della linea 1 tratta 3 Fermi – Cascine Vica in via di ultimazione.

Per quanto concerne gli sviluppi progettuali della linea1 evidenziamo che è stato approvato il PFTE della tratta Fermi – Cascine Vica, che costituisce il primo lotto della estensione ovest per arrivare al capolinea definitivo di Rivoli in prossimità della A32; ed è stata redatta la fattibilità preliminare dell'estensione a sud (verso Nichelino) per l' attestazione in corrispondenza della tangenziale sud; queste ulteriori estensioni a ovest ed a sud non risultano al momento coperte da finanziamento. Risulta in attesa di finanziamento anche l'acquisto del nuovo materiale rotabile e il progetto delle coperture degli accessi di stazione della tratta 3.

Linea Metro 2 – Metropolitana di Torino

Il Settore ha curato l'istruttoria tecnico-amministrativa ed il coordinamento dei Settori regionali per la partecipazione alla Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Torino ai fini del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs152/2006, per l'approvazione del progetto definitivo della Tratta Rebaudengo – Politecnico della Linea 2 della Metropolitana.

Il Settore Infrastrutture strategiche della Regione Piemonte al fine di addivenire ad un parere regionale nell'ambito del procedimento indetto dal Comune di Torino ha convocato l' Organo Tecnico Regionale (OTR) in data 23/06/2023 per acquisire le osservazioni conclusive sul progetto definitivo e sulle integrazioni progettuali da parte di tutti i settori regionali a vario titolo coinvolti nell'ambito della Conferenza dei servizi indetta dalla Città di Torino.

A seguito degli approfondimenti svolti durante gli incontri dell'OTR e nelle sedute della Conferenza dei Servizi convocate dalla Città di Torino nei giorni 27/06/2023 e 27/07/2023, la Regione Piemonte ha espresso con apposito provvedimento prot. n. 32450 del 27/07/2023 parere favorevole con osservazioni e prescrizioni ambientali.

NLTL- Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione – Opere di accompagnamento

Le opere di accompagnamento alla NLTL- Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione prevedono il finanziamento complessivo di €. 98.951.233,96 ripartito per Comune e per Fase I, II, All.2, III come da tabella seguente:

Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione - Delibera CIPE 67/2017 - Opere e misure di accompagnamento Riparto per Comune per Fase I, II, All.2, III							
Beneficiario	Fase I	Fase II	All. 2 (Cipe 39/2018)	Fase III		Cipe 7/2023	Totale
	€ 9.561.315,00	€ 32.129.918,98	€ 15.940.000,00	€ 47.350.742,12	€ 2.750.000,00	€ 2.300.000,00	
				importi assegnati	importi per ospitalità	amb.	I+II+All.2+III+passività
Chiomonte	€ 4.030.000,00	€ 14.092.852,06	€ 2.890.000,00	€ 4.000.000,00	€ 1.912.000,00		€ 26.924.852,06
Salbertrand	-	€ 2.660.242,80	€ 3.300.000,00	€ 9.145.051,60			€ 15.105.294,40
Susa	€ 5.531.315,00	€ 1.773.495,20		€ 10.000.000,00	€ 838.000,00		€ 18.142.810,20
Bussoleno	-	€ 5.143.136,08		€ 5.630.742,12			€ 10.773.878,20
Giaglione	-	€ 629.699,04		€ 7.790.000,00			€ 8.419.699,04
Gravere	-	€ 2.216.760,75		€ 1.500.000,00			€ 3.716.760,75
Torrazza P.te	-			€ 4.062.871,40			€ 4.062.871,40
Buttiglieria Alta	-			€ 1.500.000,00			€ 1.500.000,00
Cesana T.se	-	€ 1.152.771,88		€ 0,00			€ 1.152.771,88
Chianocco	-			€ 1.722.077,00			€ 1.722.077,00
Mattie	-			€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00
Meana di Susa	-			€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00
UMAVS		€ 3.130.219,03					€ 3.130.219,03
Area A Salbertrand						€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
Totale	€ 9.561.315,00	€ 30.799.176,84	€ 6.190.000,00	€ 47.350.742,12	€ 2.750.000,00	€ 2.300.000,00	€ 98.951.233,96

Opere di accompagnamento di Priorità 2

Il Settore Infrastrutture Strategiche, ai sensi della convenzione sottoscritta in data 16/09/2021 con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, TELT, e FS per l'attuazione delle opere e misure di accompagnamento di priorità 2, è competente a coordinare l'attuazione delle opere, valutare le eventuali rimodulazione degli interventi nonché a gestire i trasferimento delle risorse statali agli enti beneficiari (comuni ed Unione Montana) e a monitorare l'andamento dei lavori.

La convenzione prevede complessivamente la realizzazione di n. 25 schede di opere e misure di accompagnamento (totale n. 26 interventi) con un importo complessivo di risorse statali messe a disposizione pari a € 32.129.918,96. La convenzione stabilisce che per regolare l'attuazione delle opere ed i relativi trasferimenti delle risorse, la Regione Piemonte, stipuli apposite convenzione attuative con ciascun ente beneficiario.

Alla data odierna, a conclusione di un percorso intrapreso nel 2022 e tuttora in corso, sono state definite e sottoscritte un totale di n. 9 convenzioni, sulle 11 complessive previste, per un corrispondente numero di 8 differenti Enti beneficiari, 22 interventi finanziati ed un importo totale di risorse statali assegnate pari a € 30.373.537,99.

Entro il 2024 si prevede la definizione anche delle n. 2 convenzioni attuative ancora da sottoscrivere. In particolare si procederà alla stipula della convenzione con l'Unione Montana Alta Val di Susa, attualmente con istruttoria in fase di conclusione, per € 425.638,85 e si provvederà – previo provvedimento di ratifica da parte del MIT – alla ri-allocazione per rinuncia dell'importo spettante al Comune di Mompantero, pari ad € 1.330.742,12, da destinarsi a nuovo beneficiario nell'ambito delle Opere di Priorità 3.

Parallelamente alla definizione delle nuove convenzioni attuative, il Settore ha provveduto al monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi già oggetto di convenzionamento, attraverso incontri periodici con i soggetti beneficiari e verifica della rendicontazione delle opere attuate, nonché all'erogazione delle successive rate di finanziamento per i progetti più avanzati. A riprova del lavoro svolto, sono stati predisposti gli atti amministrativi e contabili necessari per le liquidazioni ai soggetti beneficiari delle rate di risorse statali di spettanza, secondo le modalità previste dalle relative convenzioni sottoscritte, per un importo complessivo pari a € 4.270.606,69.

Per i soggetti che presentavano criticità o ritardi nella definizione dei progetti e/o nella rendicontazione delle spese sostenute, si è attivato un apposito sistema di supporto e confronto atto a consentire la celere risoluzione delle difficoltà e la pronta realizzazione delle opere finanziate.

Da ultimo si sono tenuti i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzati all'effettivo trasferimento alla Regione delle risorse statali, ed alla rendicontazione dell'avanzamento delle opere con le modalità previste dalla convenzione sottoscritta.

Per una migliore gestione dei fondi, il Settore ha predisposto gli atti per il ri-accertamento dei residui passivi a valere sul bilancio regionale e ha definito un sistema di monitoraggio, composto da specifiche schede e diagrammi, atto a mantenere aggiornati i dati sull'avanzamento delle convenzioni stipulate e sui relativi flussi finanziari.

Inoltre alcune amministrazioni beneficiarie dei finanziamenti hanno richiesto la riprogrammazione dei relativi cronoprogrammi previsti nelle convenzioni per i quali sono state definite e/o sono in fase di definizione le relative Determine Dirigenziali di approvazione

Opere di accompagnamento di Priorità 3

Nel mese di febbraio del 2024 la Regione Piemonte ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per il riparto delle risorse delle opere di accompagnamento di Priorità 3. Successivamente, nella seduta dell'Osservatorio del 4 marzo 2024, a ratifica degli accordi raggiunti, è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra il Presidente dell'Osservatorio per la realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione, il Presidente della Regione Piemonte e alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Come indicato infine nella Delibera CIPESS n. 3/2022, la quale dispone che "per l'autorizzazione all'utilizzo delle risorse a copertura delle ulteriori opere compensative... è necessaria una apposita assegnazione da parte del CIPESS a seguito dell'individuazione delle opere da realizzare con indicazione del relativo CUP", il settore ha provveduto a richiedere a tutti i soggetti beneficiari l'assegnazione dei CUP a singoli progetti oggetto del finanziamento di priorità 3.

Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione - Delibera CIPE 67/2017 - Opere e misure di accompagnamento PRIORITA' III
Elenco dei progetti finanziati per ciascun Comune

N	Promotore	Titolo	Importo Intervento	Importo totale finanziamento
1		Valorizzazione sito archeologico de La Maddalena. Piano di Riqualificazione Patrimonio Immobiliare (pubblico) – PIRIPIC: Museo archeologico del neolitico, necropoli e Apici.	€ 1.390.000,00	
2	Comune di Chiomonte	Valorizzazione sito archeologico de La Maddalena. Piano di Riqualificazione Patrimonio Immobiliare (pubblico) – PIRIPIC: Riqualificazione Palazzo Levis (o Paleologo).	€ 2.610.000,00	
3		Ospitalità delle maestranze. Contributi per l'adeguamento degli immobili pubblici da adibire ad alloggi per il personale occupato nei cantieri dell'Opera ferroviaria.	€ 1.912.000,00	
				€ 5.912.000,00
4	Comune di Salbertrand	Tutela valorizzazione e riassetto del territorio	€ 5.100.000,00	
5		Efficientamento e recupero del patrimonio edilizio esistente	€ 4.045.051,60	
				€ 9.145.051,60
6		Ponte pedonale Torrente Cenischia	€ 650.000,00	
7		Centro di Valle Eccellenze Eno-Agro-Alimentari	€ 2.000.000,00	
8		Parco Archeologico Re Cozio	€ 500.000,00	
9		Palestra di Roccia	€ 200.000,00	
10		Polo Formativo Integrato	€ 1.000.000,00	
11		Porta Savoia	€ 250.000,00	
12	Comune di Susa	Piazza Savoia e Percorso Archeologico	€ 1.600.000,00	
13		Parco Ferroviario Polifunzionale	€ 1.900.000,00	
14		Casa delle Associazioni	€ 1.800.000,00	
15		Studio geotermico utilizzo acque di galleria	€ 100.000,00	
16		Ospitalità lavoratori NLTL Palazzo di Città. Contributi per l'adeguamento degli immobili pubblici da adibire ad alloggi per il personale occupato nei cantieri dell'Opera ferroviaria.	€ 838.000,00	
				€ 10.838.000,00
17	Comune di Bussoleno	Rigenerazione ex cinema Narciso in Palamontagna	€ 3.400.000,00	
18		Recupero e riqualificazione dell'edificio "a corte" di Via W. Fontan N. 8 – LOTTO II	€ 2.230.742,12	
				€ 5.630.742,12
19		Realizzazione di impianto irriguo a pressione per l'irrigazione	€ 1.600.000,00	
20		Impianto a biomassa per sostituzione caldaie edificio comunale e scuole	€ 600.000,00	
21	Comune di Giaglione	Realizzazione di alpeggio comunale, recupero delle baite di proprietà comunale	€ 1.200.000,00	
22		Adeguamento e messa in sicurezza del salone polivalente	€ 3.500.000,00	
23		Via ferrata della Gran Rosta	€ 800.000,00	
24		Realizzazione di posteggio su terreno comunale	€ 90.000,00	
				€ 7.790.000,00
25	Comune di Gravere	Ampliamento bacino di ritenuta acqua (<i>Completamento e ampliamento progetto n. 5 Fase II</i>)	€ 1.154.747,85	
26		Impianto idroelettrico Rio Gelassa (<i>Integrazione progetto n. 12 Fase II</i>)	€ 345.252,15	
				€ 1.500.000,00
27	Comune di Torrazza P.te	Rigenerazione urbana finalizzata al riuso e alla ri-funzio- nalizzazione eco-sostenibile dell'area storico / concentrica del Comune di Torrazza	€ 3.527.871,40	
28		Manutenzione straordinaria, rigenerazione urbana e messa in sicurezza del patrimonio comunale, nonché interventi di risparmio ed efficientamento energetico di edifici comunali	€ 535.000,00	
				€ 4.062.871,40
29	Comune di Buttigliera Alta	Riorganizzazione del sistema di raccolta rifiuti: fornitura ed annesse opere edili per la riqualificazione delle isole ecologiche	€ 1.500.000,00	
				€ 1.500.000,00
30	Comune di Chianocco	Progetto per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la SS 25 del Moncenisio e la SP 203 di Bruzolo	€ 1.722.077,00	
				€ 1.722.077,00
31	Comune di Mattie	Realizzazione impianti idroelettrici: zona rio corrente località' denominate "Pontetto" e "Cianonia" (<i>Studio progettuale</i>)	€ 1.000.000,00	
				€ 1.000.000,00
32	Comune di Meana di Susa	Progetto per percorso d'arte ed eventi creativi nel comune di Meana di Susa (parte integrante del programma ENSAN)	€ 1.000.000,00	
				€ 1.000.000,00
Totale fondi Priorità III				€ 50.100.742,12

VIS – Valutazione Impatto sulla Salute

Come previsto dalla DGR 12-358 del 29 settembre 2014 e dalla Delibera CIPE 19/2015, è stata avviata sui cantieri della Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione - sezione transfrontaliera - parte italiana, la Valutazione di Impatto sulla salute (VIS), in coerenza con le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la valutazione di impatto sanitario". Completata la redazione del "Protocollo Operativo", presentato nell'evento pubblico del 2022, si è intrapresa la raccolta e valutazione dei dati sanitari. Dall'elaborazione dei dati relativi a tumori, ricoveri e mortalità, è scaturita una prima valutazione dello "Stato di Salute" ante-operam dei territori interessati. Al fine di dare massima diffusione a livello territoriale delle prime elaborazioni dei dati sanitari, il Settore regionale Infrastrutture Strategiche ha organizzato presso la nuova sede istituzionale, il secondo evento pubblico VIS il 05 febbraio 2024.

Linea AV/AC Milano-Genova – III Valico dei Giovi

L'avanzamento dello scavo delle gallerie è pari a circa il 85% della realizzazione. La fine lavori è prevista nel 2025. La nuova tratta ferroviaria è costituita da tre gallerie naturali, di cui la più importante è la galleria di Valico, di lunghezza pari a circa 27 km.

Il monitoraggio e la vigilanza sugli Accordi Procedimentali sottoscritti nell'ambito del Progetto Condiviso di sviluppo previsto dalla Delibera CIPE n.81/2017 sono svolti dal Settore Infrastrutture Strategiche al fine di rilevare eventuali criticità da porre all'attenzione del Presidente della Giunta Regionale ed dell'Assessore alle Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, per gli adempimenti di competenza.

Nel corso del 2024 sulla base del monitoraggio degli interventi, si evidenzia su un totale di 29 interventi, previsti dagli Accordi Procedimentali, il seguente stato di attuazione: 20 interventi risultano conclusi; 5 interventi presentano delle criticità nello stato di avanzamento delle opere e riguardano in particolare i comuni di Alessandria, Fraconalto e Carrosio. I restanti interventi sono in fase di esecuzione.

A fine settembre del 2024 si è tenuta una riunione ad Alessandria tra l'assessorato regionale competente, il Commissario straordinario di governo per il Terzo Valico, i comuni beneficiari delle risorse, Rfi, la Prefettura e la Provincia, per ridefinire, su richiesta dei comuni coinvolti, le convenzioni stipulate. E' stata accolta in particolare, da parte del Commissario straordinario e di Rfi, la richiesta avanzata dai comuni per la rimodulazione degli step di pagamento previsti nelle convenzioni originarie.

Inoltre è stato dichiarato dal Commissario straordinario che sono in opera 13 fronti di scavo di cui attualmente 9 risultano attivi e 4 fermi a causa di criticità emerse in fase di esecuzione dei lavori. Su un totale di 87 km di gallerie dell'intera opera del Terzo Valico, ne sono state scavate 78 km circa e pertanto restato da realizzarne ancora 9 km.

Domo 2 scalo ferroviario

L'ampliamento del terminal di trasbordo per il trasporto combinato (strada - ferrovia) che si trova sul corridoio Rotterdam-Genova prevede una serie di attività per il Trasporto Intermodale (containers, casse mobili, semirimorchi). Il terminal è collegato alla linea ferroviaria Milano-Domodossola lungo la direttrice ferroviaria del Sempione. Le aree di ampliamento si trovano nei Comuni di Villadossola e Beura Cardeza.

Per l'ampliamento la società proponente ha attivato ad agosto 2024 il procedimento nazionale di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del quale Regione Piemonte ha espresso le proprie osservazioni con Determinazione DD-A18-1797-2024 del 03.09.2024.

Quadruplicamento tratta ferroviaria Tortona-Voghera

Il quadruplicamento ferroviario della tratta Tortona-Voghera si inserisce nel quadro complessivo degli interventi previsti nello scenario di potenziamento dell'offerta ferroviaria delle direttrici Milano-Genova e Torino-Alessandria-Piacenza al fine di dare continuità al Terzo Valico dei Giovi.

Il quadruplicamento tra Tortona e Voghera permetterà di disporre della capacità necessaria per soddisfare gli incrementi di traffico sulle due direttrici consentendo una separazione dei flussi di traffico tra i collegamenti Torino/Alessandria-Piacenza e Milano-Genova garantendo una riduzione delle interferenze negli impianti, a beneficio di un incremento complessivo della regolarità di circolazione.

R.F.I. in qualità di proponente, ha attivato nel mese di maggio 2024 la procedura di valutazione di impatto ambientale al MASE sul progetto di fattibilità tecnico ed economica. Regione Piemonte nel mese di giugno 2024 ha formulato una proposta di richiesta di integrazioni per tenere conto delle esigenze di mitigazione dell'impatto dell'intervento nel territorio del Comune di Pontecurone.

In data 2 settembre 2024 il Ministero dell'Ambiente ha formulato al proponente richiesta di integrazioni che saranno trasmesse in data 11.11.2024.

Torino, 08/10/2024

Responsabile di Settore
Arch. Riccardo Lorzio